

RIFIUTI: FEBBO, "PD DOVREBBE RIMBORSARE CITTADINI PER AUMENTI TARIFFE CIVETA"

23 Marzo 2019



CHIETI - "Il segretario provinciale del Partito democratico non solo farebbe bene a tacere ma anche a dimettersi dal ruolo che ricopre visto che gli uomini del suo partito sono stati gli artefici e la causa del disservizio creatosi con il sequestro della terza vasca e del conseguente aumento delle tariffe. Anzi i cittadini dovrebbero richiedere proprio a loro il rimborso delle prossime tariffe maggiorate".

Questa la replica dell'assessore regionale alle Attività Produttive Mauro Febbo che definisce le parole del segretario Cordisco "alquanto fuori luogo e prive di ogni fondamento logico e storico visto che negli ultimi cinque anni al governo regionale vi era un presidente di nome D'Alfonso che con i suoi amici vastesi del Partito democratico ha deciso sia il commissariamento del Civeta sia le scelte di gestione operate al suo interno".

"Quindi invito l'imbarazzante segretario a non rilasciare inutili e sterili dichiarazioni insensate perchè dimostra semplicemente nè di non conoscere fino in fondo l'argomento nè tantomeno cosa veramente è stato fatto sotto il suo naso".

"Infine - conclude Febbo - voglio assicurare il segretario del Partito democratico provinciale di stare sereno poichè adesso al Governo regionale è tornato chi sa e come operare per il bene dei cittadini".